

1. REGOLAMENTO D'ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA

1. Gli alunni possono accedere negli atri degli edifici scolastici alle ore 8.30 (scuola primaria Mazzini), 8.15 (scuola primaria Don Bosco e scuola secondaria 1° grado), dove gli insegnanti assicurano l'accoglienza e la vigilanza fino all'inizio delle lezioni. Relativamente al rientro pomeridiano, l'orario di riferimento sarà le ore 14.45 (scuola secondaria di 1° grado).
2. Per gli alunni della scuola Primaria che, all'uscita da scuola, non vengono prelevati dai genitori e che raggiungono la propria abitazione autonomamente, si richiede una autorizzazione scritta previo modello predisposto dalla segreteria.
3. Al termine delle lezioni (ore 13.30 orario antimeridiano scuola primaria Mazzini), (ore 13.45 orario antimeridiano scuola primaria Don Bosco), (ore 14.15 orario antimeridiano ordinario e prolungato, ore 16:35 termine delle lezioni orario pomeridiano scuola secondaria di 1° grado) gli alunni saranno accompagnati fino all'uscita ed i genitori degli alunni, che non usufruiscono del trasporto scolastico, sono invitati ad essere puntuali.
4. L'intervallo della scuola Primaria Don Bosco avrà una durata di 20 minuti, dalle ore 10.30 alle ore 10.50, anche l'intervallo della scuola primaria Mazzini si svolgerà dalle 10.30 alle 10.50; gli step della scuola secondaria di 1° grado dalle 10,05 alle 10,15 e dalle 12,05 alle 12,15.

VIGILANZA E SICUREZZA DEGLI ALUNNI

1. La vigilanza degli alunni è affidata ai docenti ed al personale ATA, secondo le proprie competenze.
2. Non è consentito accompagnare il proprio figlio nell'aula; gli alunni in ritardo saranno accompagnati in classe dal personale ausiliario.
3. Gli alunni della scuola primaria vengono accompagnati dai genitori al cancello, dove ad accoglierli ci sarà un collaboratore scolastico che resterà fino all'arrivo dell'ultimo pulmino. In caso di pioggia, gli alunni possono essere accompagnati e prelevati all'ingresso principale.
4. Gli alunni entrano nell'edificio 5 minuti prima delle lezioni e saranno attesi dai docenti che disciplineranno il loro ingresso.
5. Gli alunni non possono sostare nei cortili dei vari plessi né prima dell'orario delle lezioni né al termine di esse.
6. I genitori non possono sostare nell'atrio per conversare con i docenti, poiché quest'ultimi devono assicurare la giusta sorveglianza agli alunni in ingresso o in uscita. Eventuali scambi di auguri e saluti tra genitori e docenti vanno fatti in occasioni particolari: mercatino e manifestazioni varie.
7. I collaboratori scolastici non possono accettare durante l'orario scolastico merende, quaderni o altro materiale scolastico da distribuire nelle varie classi, salvo casi eccezionali, poiché l'ingresso o le altre zone di servizio della scuola rimarrebbero incustodite.
8. Gli alunni non possono introdurre nell'edificio oggetti o materiali diversi da quelli necessari per le lezioni o, comunque, per il lavoro scolastico. È proibito organizzare festicciole ed introdurre cibi, se non in giornate particolari (giornata dell'alimentazione), dopo comunicazione ai genitori. È vietata la distribuzione di volantini o di altro materiale propagandistico all'interno dell'edificio se non autorizzato dalla Dirigente.
9. Durante l'orario di lezione non è consentito l'ingresso e l'accesso ai locali della scuola a persone estranee, ivi compresi i familiari degli alunni, salvo che debbano conferire con il Dirigente Scolastico o con i docenti. Per la scuola Primaria, gli incontri con i familiari verranno effettuati durante le ore di programmazione e solo su appuntamento. Gli incontri istituzionali con i docenti sono calendarizzati ed affissi all'albo genitori. Altri incontri possono avvenire dopo comunicazione di convocazione del docente o richiesta scritta del genitore sul diario.
10. La vigilanza durante l'intervallo spetta al docente dell'ora precedente che rimarrà nell'aula per sorvegliare gli alunni. Il personale ATA deve trovarsi nei corridoi e fare la vigilanza nei pressi dei bagni e segnalare eventuali comportamenti scorretti. L'insegnante che sorveglia non è, quindi, responsabile di eventuali atteggiamenti scorretti assunti in spazi lontani dalla sua area di controllo.
11. In mancanza di copertura nelle classi per l'assenza dei docenti, gli alunni verranno divisi. Sarà cura del collaboratore scolastico smistare gli alunni nelle altre classi, secondo il piano di divisione precedentemente stilato dal coordinatore di classe.

12. Le stesse norme saranno osservate anche durante le ore di prolungamento delle attività pomeridiane.
13. Eventuali uscite anticipate, nei giorni di mensa, devono avvenire 15 minuti prima delle 14.15, per non creare criticità all'organizzazione della pulizia e del servizio mensa e alla sorveglianza della classe per i docenti.
14. Il personale ATA è responsabile della vigilanza degli alunni in tutte le zone di servizio, nei corridoi, nei bagni e nelle aule, nel caso in cui la classe gli venga affidata dall'insegnante che debba allontanarsi momentaneamente per motivi oggettivi.

USCITA ANTICIPATA

1. L'uscita anticipata è ammessa solo se adeguatamente motivata e previa richiesta scritta da parte dei genitori su apposito modello. Le uscite anticipate non possono avvenire negli ultimi 15 minuti di lezione antimeridiana e pomeridiana.
2. L'alunno sarà affidato esclusivamente al genitore o alla persona dallo stesso delegata per iscritto.

RITARDI

1. Eventuali ritardi vanno giustificati per iscritto dai genitori. Qualora il ritardo è superiore a 15 minuti, l'alunno verrà ammesso in classe nell'ora successiva, per la scuola secondaria.
2. Dopo dieci ritardi, per i due ordini di scuola, Primaria e Secondaria, sarà effettuata una segnalazione al Dirigente per il seguito di competenza.

REGOLAMENTO DI CLASSE PER I DOCENTI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Per ogni comunicazione alle famiglie (sia per la scuola Primaria che Secondaria) i docenti delle prime ore sono tenuti al controllo delle firme delle famiglie.
2. Il docente è tenuto ad evidenziare le note disciplinari sul registro di classe con motivazione, a firmarle e ad informare con comunicazione scritta le famiglie, tramite diario dell'alunno, successivamente dovrà controllare la firma del genitore per la presa visione dell'accaduto.
3. Il docente, a fine lezione e/o durante, se l'evenienza lo richiede, potrà informare il Dirigente Scolastico dell'ammonizione inflitta.

ASSENZE DEGLI ALUNNI

1. L'assenza superiore a cinque giorni non va giustificata con certificato medico, poiché con la nota del 7 novembre 2018 il Ministero dell'Istruzione ha previsto l'abolizione del certificato medico scolastico, tranne nei casi di profilassi prevista a livello nazionale e internazionale "per esigenze di sanità pubblica".
2. Eventuali assenze, dovute a motivi diversi, dovranno essere comunicate con dichiarazione scritta dei genitori, attestante che tali assenze non siano state causate da malattie.

REGOLAMENTO MENSA

Per la scuola Primaria Mazzini il rientro pomeridiano si svolge solo il martedì dalle ore 13.30 alle ore 16.00.

Per la secondaria il servizio mensa è organizzato dalle 14.15 alle 14.45 nei giorni di martedì e giovedì per gli alunni con rientro pomeridiano.

1. L'insegnante della 6^a ora di lezione, provvede, negli ultimi 10 minuti, che gli alunni usufruiscano dei servizi per ottemperare alle sane norme igieniche (lavarsi le mani), prima di consumare il pasto.
2. Al suono della campanella il docente della 6^a affida la classe al docente responsabile della mensa, il quale attende nel corridoio prospiciente l'aula Polifunzionale.
3. Gli alunni devono raggiungere la mensa in modo ordinato ed in silenzio.
4. Una volta in mensa, ciascun insegnante ha cura di controllare che l'attività del pasto si svolga correttamente.
5. Durante il pasto, gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto, controllando il tono di voce ed evitando di alzarsi e chiacchierare da un tavolo all'altro.
6. Quando TUTTI GLI ALUNNI hanno terminato di mangiare, il docente controllerà che non vengano abbandonati residui di cibo.
7. Se il docente lo ritiene opportuno, gli alunni possono trascorrere l'interscuola negli spazi esterni. Se le condizioni meteorologiche non lo consentono, resteranno nella sala mensa.
8. Durante l'interscuola ogni insegnante controllerà il proprio gruppo classe, vigilando sulla loro incolumità.
9. Negli spazi esterni della scuola non è permesso il gioco del pallone né l'uso della palestra, tantomeno del cellulare, che resterà custodito in classe.

10. NON È CONSENTITO PER NESSUN MOTIVO AGLI ALUNNI DI USARE I SERVIZI O ANDARE IN GIRO PER L'ISTITUTO MENTRE L'INSEGNANTE È IN MENSA O ALL'APERTO.
11. Alle ore 14.45 ogni classe, in fila e sempre sotto la sorveglianza dell'insegnante responsabile della vigilanza o del docente della settima ora, rientra in classe e il docente che subentra concede il permesso di andare in bagno a chi ne ha necessità.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE DURANTE IL VIAGGIO D'ISTRUZIONE

1. Non dimenticare di portare con sé un valido documento d'identità
2. Portare con sé la tessera sanitaria europea, per eventuali ricoveri ospedalieri, che altrimenti dovrebbero essere pagati dagli interessati.
3. Non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli insegnanti accompagnatori ed essere puntuali agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali in corso di giornata.
4. L'uso del cellulare non è consentito durante le visite guidate e durante la notte. Gli insegnanti declinano ogni responsabilità per un eventuale uso improprio del cellulare e si riservano di ritirarlo.
5. Rispettare le persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova è indice di civiltà e premessa per un positivo rapporto con gli altri.
6. Dopo il rientro in albergo evitare di spostarsi dalla camera assegnata o di turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti.
7. Rispettare gli orari per il proprio e l'altrui riposo: evitare di porsi in situazioni di stanchezza per il giorno dopo per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.
8. Mantenere nei confronti del personale degli alberghi, autisti, guide ecc. un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro; evitare comportamenti chiassosi ed esibizionistici che non sarebbero certamente apprezzati.
9. Tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'interno del gruppo in caso diverso. Non sottovalutare neanche il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano alla scuola ed agli studenti che ne fanno parte e al nostro paese di appartenenza.
10. Le presenti regole non sono intese a "guastare la festa", ma anzi a consentire che il viaggio si svolga nel modo più sereno e gratificante possibile: collaborare quindi spontaneamente alla loro osservanza eviterà agli accompagnatori di dover far valere la propria autorità per ottenere ciò che dovrebbe essere naturale attendersi da giovani studenti di un Istituto scolastico.
11. Qualora queste regole venissero disattese scatteranno tutte le sanzioni disciplinari previste, tra cui il rientro anticipato previa comunicazione telefonica ai genitori.
12. I Genitori degli alunni sono consapevoli che la scuola e gli accompagnatori sono sollevati dalle responsabilità che derivano dal mancato rispetto di queste regole da parte degli alunni.
13. Gli alunni che hanno conseguito un voto insufficiente in comportamento saranno esclusi da viaggi/visite di istruzione di uno o più giorni.

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni dovranno tenere sempre un comportamento corretto e consono all'ambiente scolastico, soprattutto durante l'entrata e l'uscita, il cambio dell'ora e l'intervallo
2. Gli alunni non possono utilizzare le scale di sicurezza per entrare ed uscire dalla scuola
3. Le suppellettili scolastiche (banchi, sedie, armadi, materiale informatico. . .) vanno rispettate; i responsabili di eventuali danni dovranno risarcirli.
4. L'intervallo si svolge (salvo disposizioni dettate da motivi di opportunità o sicurezza) nelle aule sotto la sorveglianza dei docenti e del personale ATA dislocato in punti strategici: gli alunni lo effettueranno in maniera ordinata, evitando schiamazzi, spintoni e tutto quanto possa essere ritenuto pericoloso per l'incolumità fisica di sé stessi e dei propri compagni
5. Le uscite per andare nei bagni sono disciplinate dagli insegnanti. Gli alunni non possono uscire in orario diverso dall'intervallo, a meno che non intervengano particolari motivi
6. Gli alunni non possono introdurre nell'edificio oggetti o materiali diversi da quelli necessari per le lezioni o, comunque, per il lavoro scolastico.
7. Gli alunni sono pregati di controllare prima dell'ingresso a scuola (la sera o il mattino) che il contenuto dello zaino sia completo, in quanto sussidi, merende o materiali dimenticati a casa non possono essere consegnati durante le ore di lezione.

8. Gli alunni non possono portare a scuola giochi, carte da gioco, videogames, I cellulari vanno spenti e custoditi nell'armadietto di classe; i ragazzi, sorpresi ad usarli, dovranno consegnarli all'insegnante, che provvederà a farli ritirare dai genitori e saranno sanzionati.
9. In caso di ritardo gli alunni dovranno essere giustificati con permesso firmato dai genitori (se impossibile all'ingresso, anche all'uscita o il giorno dopo previa controllo telefonico); i ritardi successivi alle h. 9.00 (scuola secondaria) comportano l'assenza dalla lezione della 1^a ora.
10. Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate dal genitore o da chi esercita la tutela nell'apposito libretto per gli alunni della secondaria; l'insegnante della prima ora provvederà all'annotazione sul registro di classe.
11. Le assenze superiori ai 5 giorni consecutivi, compresi quelli festivi o quelli durante i quali non vi sia stata attività scolastica, vanno giustificati con certificato medico.
12. Qualora l'alunno si presenti senza giustificazione per 2 giorni consecutivi, al terzo giorno sarà inviato dal Dirigente, per il seguito di competenza.
13. È vietato agli alunni l'accesso ai registri di classe: compiti e circolari vanno trascritti sul diario sotto dettatura dell'insegnante.
14. Durante le ore di Scienze Motorie:
 1. la classe dovrà spostarsi accompagnata dall'insegnante;
 2. nel tragitto dall'aula allo spazio esterno e alla palestra, gli alunni dovranno camminare in fila per due senza alzare la voce per non disturbare le lezioni;
 3. è necessario che lo studente indossi la tuta e le scarpe da ginnastica idonee allo svolgimento della lezione;
 4. è importante ascoltare le indicazioni dell'insegnante e prendere gli attrezzi solo dopo aver chiesto e ottenuto il permesso;
 5. togliere orecchini, ciondoli, collane e non lasciare soldi incustoditi (SI RICORDA che gli insegnanti non sono responsabili della custodia di tali oggetti e non rispondono di eventuali danni, furti e smarrimenti);
 6. non gettare carte ed oggetti vari per terra.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

L'I.C. adotta, a partire dall'anno scolastico 2005-2006 e a seguire, il seguente regolamento di disciplina. Il suddetto ha il carattere vincolante per tutti i soggetti coinvolti.

Consapevoli che la Scuola è una comunità di cui ciascuno è membro con l'obbligo di portare il proprio contributo con il suo corretto funzionamento, si sono definiti i seguenti criteri in ordine a

1. diritti irrinunciabili di ogni alunno il cui comportamento dia adito a sanzioni disciplinari
2. violazioni e loro sanzioni.

VIOLAZIONI E SANZIONI

Premessa

La sanzione non si configura come un momento che interrompa il processo di formazione dell'alunno e non può quindi mai ledere la dignità della persona.

Ciò presuppone che chi la stabilisce e la attua sia convinto di poter aiutare l'alunno ad utilizzare anche un errore come occasione di crescita.

In questo spirito l'istituto privilegia tra le varie possibili sanzioni lo svolgimento di attività specificamente rivolte allo sviluppo socio-affettivo degli alunni, che si renderanno responsabili di comportamenti scorretti.

1. la responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere prima chiamato ad esporre le proprie ragioni.
2. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione, quando questa sia manifestata correttamente e non lesiva dell'altrui personalità.

Regolamento di disciplina per gli alunni della scuola secondaria di I grado

Le Sanzioni comportanti l'allontanamento dalla Comunità scolastica sono riservate:

1. Per un periodo inferiore a 15 gg al Consiglio di Classe
2. Per un periodo superiore a 15 gg, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, al Consiglio d'Istituto.

Come previsto dal DPR 21 – 11 – 07 n° 235 art. 5, contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 gg dalla loro comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. La sanzione potrà essere

comminata previo ascolto dell'alunno. Il tipo di violazione e la sanzione disciplinare adottata saranno registrati nel fascicolo personale dell'allievo. La famiglia sarà costantemente informata su quanto su esplicitato e invitata a discutere sugli accadimenti, nell'intento di creare un fronte comune e condiviso, ai fini formativi.

TIPO DI VIOLAZIONE	
•Non avere cura della propria persona	A/B
•Fare uso di abiti non decorosi	A/B
•Portare a scuola oggetti estranei alle attività scolastiche (telefonini, videogame, lettore mp3, ecc.)	A/B/C
•Presentarsi a scuola in ritardo senza valida motivazione	A/B
•Uscire dall'aula senza valida motivazione	A/B
•Intrattenersi senza motivo fuori dall'aula, durante le ore di lezione	A/B
•Danneggiare ambienti o arredi scolastici	A/B/D
•Disturbare il lavoro scolastico dei compagni	A/B/E/F
•Mancare di rispetto ai compagni	A/B/E/F

SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE AD APPLICARE LA SANZIONE
A - Ammonizione personale in classe e in privato (verbale e/ scritta).	<p>Per le sanzioni: A / B / C / D / E / F IL DOCENTE (nel caso di comportamenti rilevanti, il docente può anche informare immediatamente il Dirigente Scolastico)</p> <p>Per le sanzioni: F / G / H / I / L / M / N / O IL CONSIGLIO DI CLASSE (Predisposto e presieduto dal Dirigente Scolastico)</p> <p>Per le sanzioni: L / M / N / O CONSIGLIO D'ISTITUTO e formalizzazione del DIRIGENTE SCOLASTICO</p>
B - Notifica ai genitori tramite diario qualora il docente ne ravvisi la necessità.	
C - Ritiro temporaneo dell'oggetto non consentito e, previo avviso, riconsegna ai genitori.	
D - Riparare il danno materiale compiuto o riacquistare il materiale danneggiato.	
E - L'alunno preparerà un argomento da presentare alla classe.	
F - Convocazione dei genitori.	
G - Non partecipare ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche a seconda del numero e della gravità delle annotazioni: •esclusione dalle uscite didattiche sul territorio da 1 a 2 annotazioni, a seconda della gravità; •esclusione dalle gite con 3 annotazioni o anche 1 ritenuta particolarmente grave.	
H - Sospensione dall'attività scolastica con o senza obbligo di frequenza per un periodo inferiore a 15 gg. (Qualora durante il periodo di sospensione con obbligo di frequenza l'alunno non venga a scuola, anche in presenza di certificato medico, la sospensione viene differita per il numero di giorni corrispondente, ad altro periodo).	
I - Allontanamento dalla comunità scolastica per 15 gg con o senza obbligo di frequenza.	
L - Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg con o senza obbligo di frequenza.	

•Mancare di rispetto all'insegnante e ad altri operatori scolastici	F/G/H
•Tenere comportamenti rilevanti anche sul piano penale che possono comportare pericolo certo per l'incolumità fisica e che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale)	H/I/L/M

M –Richiesta di intervento dei servizi competenti.	
N - Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. O - Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato:	